



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze della comunicazione (IdSua: 1529591)
Nome del corso in inglese	Communication Sciences
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.polcoming.uniss.it/
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIDORE Camillo Giuseppe Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BEVERIDGE	Robert David	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BRUNETTI	Antonio	FIS/07	PA	.5	Affine
3.	CAPUTO	Stefano	M-FIL/05	RD	1	Base/Caratterizzante
4.	GAMBA	Fiorenza	SPS/08	PA	.5	Base/Caratterizzante
5.	PALUMBO	Francesca	ING-INF/01	RD	1	Affine
6.	PIGA	Giampaolo	FIS/07	RD	1	Affine

7.	PODDIGHE	Elena	IUS/02	PA	1	Affine
8.	PULINA	Luca	ING-INF/05	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	SCHIRRU	Carlo Giorgio	L-LIN/01	PA	1	Base
10.	TIDORE	Camillo Giuseppe Antonio	SPS/10	PA	1	Caratterizzante
11.	TROVA	Assunta Angela Vera	M-STO/04	PA	.5	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Cuccuru Vincenzo Falconi Laurentiu Orru' Maria Roberta
Gruppo di gestione AQ	LINDA BRODO STEFANO CAPUTO ELISABETTA CIONI FIORENZA GAMBA ALESSANDRO LOVARI CAMILLO GIUSEPPE ANTONIO TIDORE VIVALDO URTIS
Tutor	Fiorenza GAMBA Elisabetta CIONI Camillo Giuseppe Antonio TIDORE Robert David BEVERIDGE Linda BRODO Assunta Angela Vera TROVA



20/04/2016

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione fornisce le conoscenze teoriche e metodologiche per operare nelle società complesse del mondo contemporaneo con specifiche competenze nei diversi settori in cui la comunicazione si realizza, con un'attenzione strategica ai processi culturali e all'innovazione tecnologica. I campi entro cui tali competenze possono applicarsi sono: da un lato la comunicazione di massa, soprattutto nell'ambito della radio, della televisione e delle industrie culturali, dall'altro la comunicazione istituzionale ed il sistema del newsmaking, con particolare attenzione alle trasformazioni legate alla diffusione e all'evoluzione delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione e del loro impatto sul sistema sociale.

In questo contesto, il Corso di Laurea interpreta la comunicazione come un terreno interdisciplinare valorizzando una preparazione di base nei settori sociologico, tecnologico, giuridico, economico, storico e politologico, integrata con studi caratterizzanti il percorso professionale.

In tutti questi settori, alla riflessione teorica si affianca una formazione tecnica professionalizzante, fondata su attività di laboratorio, su stage e tirocini formativi presso amministrazioni pubbliche e aziende, nonché soggiorni e stage presso altre Università, italiane e straniere. Possono inoltre essere riconosciute, mediante convenzioni con il Dipartimento, attività di tirocinio in strutture di formazione al giornalismo.



► QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2015

Nel quadro della attività svolta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa" e dei rapporti che il Dipartimento intrattiene stabilmente con diversi soggetti del settore pubblico e del settore privato nell’adempimento delle proprie funzioni istituzionali, il CdS ha realizzato diversi momenti di consultazione delle Parti Interessate (PI) allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i profili e gli sbocchi dei laureati in Scienze della Comunicazione nei diversi settori della produzione e delle professioni.

Le iniziative a riguardo sono state intraprese principalmente dal Presidente e dal Gruppo per l’assicurazione della qualità del CdS, con l’obiettivo di potenziare sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

La fase di riprogrammazione del CdS nel corrente A.A. ha preso avvio dalle proposte e dalle osservazioni avanzate dalle parti sociali partecipanti alla consultazione del febbraio 2014, convocata dal Dipartimento allo scopo di illustrare le linee progettuali dei percorsi formativi da realizzare e raccogliere le necessarie indicazioni per favorire l’inserimento dei laureati nei contesti lavorativi locali e internazionali. Con i rappresentanti delle PI (enti locali, ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, sindacati dei lavoratori, organizzazioni no profit) il confronto è proseguito in sedi formali e informali, consentendo alle forze sociali di svolgere un’azione propositiva che si riflette negli aspetti di innovazione più significativi introdotti nelle modifiche apportate all’ordinamento didattico.

Tra gli altri, oltre alle amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna settentrionale e alla Regione Sardegna, sono stati interpellati in diverse occasioni rappresentanti della stampa sarda, dell’Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica, della Confindustria, della Confartigianato, del Formez PA, dell’Agenda Digitale Europea (Digital champion). Gli incontri si sono svolti, in molti casi, in occasione di iniziative inserite nell’attività che il CdS porta avanti per migliorare l’occupabilità degli iscritti.

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2016

Il CdS mantiene costanti rapporti con varie istituzioni pubbliche e private, coinvolte come partner nelle attività di tirocinio. Ulteriori occasioni di confronto vedono coinvolto il Cds nel quadro delle attività di ricerca e di terza missione del Dipartimento.

► QUADRO A2.a
RD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista della comunicazione di I livello(definito ai sensi della norma UNI 11483/2013, in conformitÃ al Quadro Europeo delle qualifiche EQF): persona che gestisce per lavoro i contenuti e gli strumenti della comunicazione al fine del conseguimento di obiettivi specifici e chiaramente individuati, a favore di istituzioni pubbliche, private e non profit, e di persone fisiche. Tale attivitÃ puÃ² essere svolta dal professionista della comunicazione in qualitÃ di libero professionista, imprenditore, dirigente, dipendente, collaboratore autonomo o mediante altre forme contrattuali rese possibili dalla normativa vigente. I comunicatori professionali svolgono attivitÃ a forte contenuto intellettuale, il cui esercizio richiede una peculiare formazione culturale, scientifica, metodologica, tecnica e etica e si caratterizzano per l'autonomia decisionale nella scelta della modalitÃ di intervento, e per la responsabilitÃ diretta e personale del proprio operato. Il Corso di Studio si propone la formazione del profilo del comunicatore professionale di I livello, definito ai sensi della norma UNI 11483/2013. A titolo orientativo, vengono individuate le seguenti aree professionali, cui corrispondono possibili incarichi: a) addetti alla comunicazione esterna, formatori, addetti stampa (corrispondenza commerciale, corrispondenza istituzionale, house organ, testi di istruzione per l'uso di prodotti, testi di presentazione in pubblico, testi di sponsorizzazioni, testi per promozione pubblicitaria e vendita al pubblico, ecc.); b) addetti alle pubbliche relazioni (pubbliche relazioni con altre aziende, con aziende concorrenti, con i cittadini, con i mass media, con enti pubblici, ecc.); c) addetti alla comunicazione interna (comunicazioni sindacali, documentazione tecnica cartacea e digitale, ordini di servizio, rapporti tra dipendenti, tra dipendenti e dirigenti e tra dirigenti, ecc.); d) addetti alla implementazione di contenuti digitali per il web e per i social media (internet, intranet, siti web, siti di social network, CD-ROM promozionali, ecc.); e) addetti alla produzione di comunicazione testuale e audiovisiva (ideazione, coordinamento e gestione di messaggi destinati al pubblico di massa, padroneggiando media tradizionali e nuovi come la stampa, la radio, la televisione e l'insieme dei sistemi multimediali ad essi associati anche con lo sviluppo del web).

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato/la laureata del Corso di Studio Ã“ un/una professionista competente a gestire attivitÃ o progetti tecnico-professionali complessi assumendo la responsabilitÃ di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili, nonchÃ© di gestire lo sviluppo professionale di persone o gruppi, e di individuare le aree di conoscenza rispetto alle quali Ã“ necessario un ulteriore percorso di apprendimento (aggiornamento professionale). Tali competenze sono assimilabili al livello 6 del Quadro Europeo delle qualifiche (EQF).

SarÃ quindi in grado: a) di individuare e precisare gli obiettivi di comunicazione in funzione dei risultati attesi dal committente, analizzando il target a cui si intende comunicare, attivare o rafforzare la relazione comunicativa; b) di pianificare l'attivitÃ di comunicazione rispetto al contenuto, agli strumenti e alle azioni piÃ¹ efficaci e ai costi; c) attuare il piano di comunicazione; d) valutare e rendicontare i risultati. SarÃ in grado inoltre di sostenere, sia nel settore pubblico che nel privato, i processi di rinnovamento delle pratiche comunicative ancora affidate, in alcuni contesti locali, alla gestione di operatori non specificamente formati. Il Corso di Studio costituisce un incubatore per tale processo di riqualificazione, mantenendo attiva ed ampliando la rete di rapporti di scambio e convenzioni stabilita con organizzazioni del settore pubblico, no profit e privato del territorio, come con realtÃ significative sul piano nazionale e internazionale. La funzione del laureato/ della laureata potrÃ essere svolta a favore di istituzioni pubbliche, private e non profit, e di persone fisiche, in qualitÃ di libero professionista, imprenditore, dirigente, dipendente, collaboratore autonomo o mediante altre forme contrattuali rese possibili dalla normativa vigente.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze sono quelle di pianificazione, gestione e verifica delle attivitÃ comunicative, scrittura per usi funzionali e cognitivi, elaborazione di testi per la carta stampata, la radio, la televisione, Internet e i social media, ideazione e gestione di contenuti multimediali, public speaking e presentazioni pubbliche, team building e lavoro di gruppo.

Il Corso di Studio intende formare un laureato idoneo a cogliere e valorizzare le opportunitÃ offerte da un contesto professionale in evoluzione sotto il profilo della gestione e del governo del sistema dei media. Prevede infatti sbocchi occupazionali e attivitÃ professionali nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualitÃ di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialitÃ, dell'istruzione a distanza, delle professioni giornalistiche e dell'informazione, nelle redazioni, nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie e di comunicazione integrata, nelle aziende e piccole e medie imprese.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione mira alla costituzione di profili professionali per gli addetti alla funzione di comunicazione con ruoli di responsabilitÃ e/o di supporto nelle seguenti aree occupazionali: enti locali e amministrazioni pubbliche anche rispetto alla normativa n.150/2000; imprese; organizzazioni no profit e del terzo settore; agenzie di pubblicitÃ e di comunicazione integrata; agenzie web e di comunicazione multimediale; sistema dei media;

formazione. Le competenze acquisite potranno consentire ai laureati e alle laureate di costituire proprie attività imprenditoriali e aziende start-up nei settori della comunicazione e delle tecnologie digitali per le amministrazioni e le imprese.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/04/2015

Oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, l'accesso al corso richiede una spiccata sensibilità dello studente verso tutte le forme di comunicazione, dalla carta stampata agli ambienti tecnologici digitali,. Sono quindi requisiti indispensabili: buon livello di cultura generale, abilità di studio e capacità di orientare il proprio percorso di apprendimento; competenze di scrittura per usi funzionali e cognitivi; uso corretto e consapevole della lingua italiana nelle varietà di registro, lessico e nelle forme testuali più diffuse; utilizzo dei media dell'informazione; rispetto delle norme e delle convenzioni comunicative; conoscenza della lingua inglese secondo il livello A2 del quadro di riferimento europeo; capacità d'uso di un software di videoscrittura; autonomia nell'uso di Internet per la ricerca di informazioni e per la comunicazione tramite posta elettronica e sistemi di social networking.

La prova per la verifica delle conoscenze richieste consiste in un test con domande a risposta multipla, a completamento, a risposta aperta e in un colloquio. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi nelle materie oggetto della prova di ammissione da recuperare entro il primo anno.

La partecipazione alle attività istituite dal CdS sulla base del proprio Regolamento Didattico per il recupero dei debiti formativi attribuiti in ingresso sono aggiuntive rispetto a quelle curricolari e obbligatorie. In caso di mancato recupero degli obblighi formativi assegnati lo studente sarà iscritto come ripetente e non potrà sostenere gli esami degli anni successivi. Il possesso di tali requisiti è accertato tramite prove di valutazione iniziali, che non precludono l'iscrizione al corso.

Per mettere a punto gli strumenti di valutazione e progettare e realizzare i percorsi di riallineamento delle competenze e di annullamento dei debiti formativi si valorizzerà la collaborazione con le istituzioni scolastiche e gli enti pubblici territoriali preposti alla materia.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/05/2016

La prova per la verifica delle conoscenze richieste consiste in un test con domande a risposta multipla, a completamento, a risposta aperta e in un colloquio.

26/01/2015

Il Corso di Studio Ã“ volto alla formazione del comunicatore professionale di I livello, e mira quindi a fornire quindi quel complesso articolato di conoscenze, abilitÃ e competenze di base necessarie per la gestione dei contenuti e degli strumenti della comunicazione, su cui i laureati possano innestare successivi percorsi di specializzazione professionale di II livello, attraverso attivitÃ di istruzione formale, informale o non formale.

Nella societÃ odierna, date le dinamiche evolutive del mondo del lavoro, l'interdisciplinaritÃ diventa fondamentale e la formazione deve coprire uno spettro tematico ampio, che tenga conto dei diversi settori della comunicazione: dal giornalismo e l'informazione ai diversi ambiti dell'industria culturale, sino alla comunicazione pubblica, istituzionale, politica e alla comunicazione organizzativa e d'impresa. Particolare attenzione Ã“ rivolta anche allo sviluppo delle nuove tecnologie della comunicazione, sia dal punto di vista della riflessione teorica, sia da quello dell'applicazione a specifici ambienti multimediali volti a valorizzare i principi di interazione uomo-macchina e le nuove forme di comunicazione abilitate dagli ambienti digitali. Il percorso formativo Ã“ pensato in modo da valorizzare, soprattutto al primo anno, il contributo di un insieme qualificato di discipline, quali la linguistica e la teoria dei linguaggi, la storia contemporanea, il diritto pubblico, la sociologia dei processi culturali, la metodologia della ricerca sociale, la psicologia dei processi sociali e formativi, la lingua inglese. Il percorso di acquisizione di strumenti concettuali di carattere interdisciplinare viene completato al secondo e terzo anno con attivitÃ formative che riguardano l'ambito delle discipline economiche e politico-sociali.

A partire dal secondo anno, il percorso didattico si concentra su attivitÃ maggiormente orientate ai profili professionali previsti dalla classe, attraverso insegnamenti tecnologici e di sociologia della comunicazione diretti, anche con attivitÃ laboratoriali, all'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'industria culturale e alla produzione mediale.

Il terzo anno, infine, Ã“ riservato alla costruzione di un percorso atto a sviluppare vocazioni, interessi, talenti specifici del singolo studente, prevedendo diversi insegnamenti dell'area della comunicazione, che vanno dalla comunicazione pubblica, al giornalismo, ai linguaggi radio-televisivi, alla comunicazione d'impresa.

Alla riflessione generale di tipo critico e allo sviluppo di competenze trasversali, si affianca una formazione piÃ¹ tecnica, che puÃ² concretizzarsi in stage formativi presso aziende pubbliche e private, anche al fine di favorire un adeguato sbocco occupazionale. Il corso di studi prevede quindi e valorizza la realizzazione di tirocini e stages presso enti pubblici, imprese editoriali, agenzie di comunicazione e pubblicitÃ , aziende private, associazioni e organizzazioni del terzo settore, sia in Italia che all'estero

La didattica Ã“ articolata in lezioni, esercitazioni, laboratori, analisi e sviluppo di casi di studio e stage di formazione. Si valorizzano i metodi attivi di apprendimento, che attraverso l'interazione e la collaborazione degli studenti sia con i docenti che con gli altri studenti, mirano a favorire lo sviluppo delle competenze individuali e della capacitÃ di lavorare in gruppo. Gli studenti sono stimolati ed incoraggiati a costruire e ad approfondire le proprie conoscenze attraverso lo studio e la discussione di tematiche emergenti, sia con proposte formative a carattere seminariale, che nel concreto coinvolgimento in specifici progetti di attivitÃ progettuali, di indagine e di role-playing.

Il Corso di Studio, in sintonia con gli indirizzi del Dipartimento nel promuovere e valorizzare le mobilitÃ internazionali studentesche a fini di studio e di tirocinio, partecipa attivamente ai programmi di mobilitÃ previsti dalle politiche europee in materia di istruzione e considera lo svolgimento di attivitÃ di studio e tirocinio all'estero parte integrante della sua offerta formativa. Per questo aderisce a diversi programmi europei e extraeuropei che, nell'ambito di accordi di cooperazione interuniversitaria, agevolano, secondo un principio di reciprocitÃ , la mobilitÃ internazionale studentesca e.

Il calendario dell'attivitÃ didattica, articolato in due semestri, prevede un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici con riferimento alle capacitÃ di apprendimento e di acquisizione dei CFU da parte dello studente. L'insegnamento, orientato a sollecitare un rapporto di interazione e collaborazione tra docente e studente, si svolge attraverso lezioni e seminari, anche con il concorso di professionisti e docenti esterni (visiting professor), esercitazioni, attivitÃ laboratoriali, project-works e prove di autovalutazione. Sono previste, inoltre, prove intermedie per gli esami di profitto.

Le tradizionali attivitÃ di verifica dell'apprendimento sono affiancate dall'uso sistematico della piattaforma di e-Learning del Dipartimento (Moodle), che consente sia l'utilizzo di un'ampia varietÃ di strumenti di valutazione, sia il controllo delle attivitÃ di studio proposte agli studenti tramite una reportistica ad hoc.

Operando in sinergia con i servizi di orientamento dell'Ateneo, un team di docenti si fa carico di attivitÃ di tutoring, rivolte in particolare agli studenti del primo anno , allo scopo di valutare l'andamento della carriera dello studente, le eventuali difficoltÃ emerse e quali azioni intraprendere per superarle.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Buona capacità di leggere i fenomeni sociali e comunicativi contemporanei con lo strumentario concettuale e teorico offerto dalla sociologia, dal diritto, dall'economia, dalla storia, dalla psicologia, dalla filosofia e dall'informatica; buona conoscenza dei fondamenti della communication research. Il conseguimento dei risultati è perseguito prevalentemente attraverso gli insegnamenti disciplinari. La verifica dei livelli di competenza acquisiti è affidata alle pratiche di valutazione previste nei corsi delle singole discipline e in altre attività formative, quali la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Buone capacità operative per lavorare efficacemente nel sistema dei media, sia dal punto di vista della ideazione di contenuti che da quello della concreta realizzazione di format e di prodotti mediatici; capacità di operare con buon grado di autonomia e responsabilità, nei campi professionali della comunicazione digitale connessi allo sviluppo di Internet e dei social media; capacità di operare con buon grado di autonomia e responsabilità, nei campi professionali della comunicazione pubblica ed organizzativa e, più in generale, nei contesti connessi alla Information and Communication Technology; buona capacità di inserimento in gruppi di lavoro e abilità di conduzione di gruppi di lavoro; inoltre, a seconda della specifica vocazione espressa dallo studente, capacità operative, nell'ambito della comunicazione pubblica, istituzionale, di impresa o del giornalismo. I risultati di apprendimento attesi sono perseguiti tramite il contributo sia degli insegnamenti, sia di altre attività formative. La verifica dei livelli di competenza acquisiti è affidata, oltre che alle pratiche di valutazione previste nei corsi disciplinari, alle performances individuali all'interno di laboratori, di seminari, di tirocini e della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO GIORNALISMO (RADIO-TV-WEB) [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA [url](#)

METODO E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

TEORIA DEI LINGUAGGI [url](#)

TEORIA SOCIOLOGICA E RICERCA SOCIALE [url](#)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA RUSSA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

[LINGUA TEDESCA](#) [url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[TECNOLOGIE PER IL WEB E LO SVILUPPO MULTIMEDIALE](#) [url](#)

[TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA](#) [url](#)

[ALTURE ATTIVITA' FORMATIVE](#) [url](#)

[COMUNICAZIONE D'IMPRESA](#) [url](#)

[COMUNICAZIONE PUBBLICA](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'INFORMAZIONE](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[SOCILOGIA URBANA](#) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Buona capacità di rapportare l'intervento professionale e le prestazioni di uno specifico servizio o prodotto comunicativo al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità e del territorio, in maniera scevra da pregiudizi e da condizionamenti legati alle caratteristiche organizzative ed ascrittive degli attori coinvolti.

I risultati di apprendimento attesi sono perseguiti prevalentemente tramite il contributo degli insegnamenti, svolti in modalità adeguatamente interattive. La verifica dei livelli di competenza acquisiti è affidata, oltre che alle ordinarie pratiche di valutazione previste nei singoli corsi, ai risultati individuali all'interno di laboratori, gruppi di lavoro, studi di caso, pratiche di progettazione; presentazione di letture compiute su testi assegnati dal/dalla docente.

Abilità comunicative

In generale, buona capacità d'uso di almeno una lingua straniera, oltre all'inglese; nell'ambito specifico, competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e per lo scambio di informazioni.

In particolare, abilità di tipo retorico-linguistico (conoscenza e applicazione delle figure retoriche, dei diversi stili linguistici, dal parlato allo scritto, anche in base a diversità sociali e culturali; conoscenza di sintassi e semantica); abilità di tipo audiovisivo (conoscenza e applicazioni nei vari settori del cinema, della televisione, della radio, della fotografia; utilizzo di alcuni supporti tecnici e delle apparecchiature destinate alla presentazione, trasmissione e riproduzione di immagini e testi); abilità di tipo grafico-editoriale (conoscenze e applicazioni di base di grafica, editing, impaginazione testi, anche a livello di grafica computerizzata); abilità di tipo psicologico-sociale (utilizzo di dinamiche di gruppo e problem solving); abilità di tipo tecnologico/informatico (gestione e organizzazione di contenuti multimediali e della comunicazione digitale e social). Il conseguimento dei risultati è affidato prevalentemente agli insegnamenti disciplinari, svolti in modalità interattive, così come la verifica dei livelli di competenza acquisiti si svolge in larga misura all'interno di essi.

Un ruolo importante è tuttavia affidato ad altre attività formative, quali laboratori, seminari, tirocini, soggiorni di studio all'estero e prova finale.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento, in forma autonoma, critica e selettiva, utile ad intraprendere studi successivi nel campo delle scienze della comunicazione o comunque a mantenersi aggiornati sugli sviluppi teorici ed operativi delle discipline caratterizzanti il curriculum di studio. Il conseguimento dei risultati è affidato, da un lato alle modalità di studio negli insegnamenti disciplinari, svolti in modalità interattive, da un altro lato dagli strumenti acquisiti nel quadro di altre attività formative, quali laboratori, seminari, tirocini, soggiorni di studio all'estero e prova finale. La verifica dei livelli di competenza acquisiti si svolge all'interno dei diversi contesti di apprendimento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

26/01/2015

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo, consiste nella presentazione e nella discussione di una relazione scritta o di prodotti multimediali con caratteri di originalitÃ in grado di documentare le capacitÃ maturate dal laureando di fare il punto su un tema prescelto e di comunicarlo efficacemente, con una rassegna accurata e aggiornata dei contenuti scientifici sull'argomento..



QUADRO A5.b

ModalitÃ di svolgimento della prova finale

20/04/2016

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo, consiste in una relazione scritta che documenti essenzialmente le capacitÃ maturate dal laureando durante il percorso di studi di fare il punto su un tema prescelto, con una rassegna accurata e aggiornata dei contenuti scientifici sull'argomento, redatto secondo i criteri espositivi della disciplina e corredata di indice, note, bibliografia essenziale e/o riferimento alle fonti. In alternativa, possono essere presi in considerazione prodotti multimediali con caratteri di originalitÃ .

I CFU relativi alla prova finale si acquisiscono nel modo seguente: 4 CFU per lo svolgimento della ricerca e gli studi preparatori; 3 CFU per i lavori conclusivi e l'impostazione dell'elaborato; 2 CFU per la redazione della tesi e la dissertazione finale.



► QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

20/04/2016

La preparazione degli studenti sarà accertata tramite esercitazioni, singole e di gruppo, attività di laboratorio (linguistico e informatico) e prove di valutazione in forma scritta e/o orale. Sono previste, inoltre, prove intermedie per gli esami di profitto. Le tradizionali attività di verifica dell'apprendimento sono affiancate dall'uso sistematico della piattaforma di e-Learning del Dipartimento, che consente sia l'utilizzo di un'ampia varietà di strumenti di valutazione, sia il controllo delle attività di studio proposte agli studenti tramite una reportistica ad hoc.

Operando in sinergia con il servizio OrientAzione dell'Ateneo, un team di docenti si farà carico di seguire gli studenti del primo anno mediante contatti periodici (incontri individuali in presenza, o forme di interlocuzione anche attraverso la posta elettronica), allo scopo di valutare insieme l'andamento della carriera dello studente, le eventuali difficoltà emerse e quali azioni intraprendere per superarle.

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1905&item=4&xml=/xml/testi/testi55903.xml&tl=Calendari%20delle%20attività%20formative>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1905&item=4&xml=/xml/testi/testi55903.xml&tl=Calendari%20delle%20esami%20di%20profitto>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1905&item=4&xml=/xml/testi/testi55903.xml&tl=Calendari%20delle%20sessioni%20della%20Prova%20finale>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	GROSSO ENRICO	PO	9	60	
2.	SPS/08	Anno di corso 1	LABORATORIO GIORNALISMO (RADIO-TV-WEB) link	CECARO ROSARIO GIUSEPPE		9	60	
3.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA link	SCHIRRU CARLO GIORGIO	PA	9	60	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	METODO E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	TIDORE CAMILLO GIUSEPPE ANTONIO	PA	6	60	
5.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	GAMBA FIORENZA	PA	9	60	
6.	M-FIL/05	Anno di corso 1	TEORIA DEI LINGUAGGI link	CAPUTO STEFANO	RD	9	60	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIA SOCIOLOGICA E RICERCA SOCIALE link	ARLACCHI GIUSEPPE	PO	9	60	
8.	SPS/01	Anno di corso 2	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO link	MURA VIRGILIO FEDERICO IOSTO		9	60	
9.	ING-INF/01	Anno di corso 2	ANALISI E PROGETTO DELLE PIATTAFORME DIGITALI link	PALUMBO FRANCESCA	RD	6	30	
10.	ING-INF/01	Anno di corso 2	ANALISI E PROGETTO DELLE PIATTAFORME DIGITALI link	PALUMBO FRANCESCA	RD	6	30	
11.	L-LIN/01	Anno di corso	COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE link	SCHIRRU CARLO GIORGIO	PA	6	30	

12. IUS/08	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA link	BIANCO GIOVANNI	PA	6	30
13. SECS-P/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA link	PULINA MANUELA	RU	9	60
14. L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link	GAGLIANO YVETTE		9	30
15. L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link	SCAFIDI DANIELLE		9	120
16. L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) link			9	30
17. L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) link	BEAVIS SASHA FAITH		9	120
18. L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA link	PISSARENKO ALLA		9	120
19. L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA link	ROSENKRANZ LAURA		9	30
20. L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA (CORSO AVANZATO) link	PISSARENKO ALLA		9	120
21. L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA (CORSO AVANZATO) link	ROSENKRANZ LAURA		9	30
22. L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA - ese (<i>modulo</i> <i>di LINGUA SPAGNOLA</i>) link	SUAREZ ROLDAN MARIA DEL PILAR		6	120
23. L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link	HOEHMANN DORIS ANITA	PA	9	30
24. L-LIN/14	Anno di corso	LINGUA TEDESCA link	KLARNER BIRGIT		9	120

25.	SPS/08	Anno di corso 2	POTERE E SIGNIFICATO DELLE IMMAGINI link	GAMBA FIORENZA	PA	6	30	
26.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	TROVA ASSUNTA ANGELA	PA	9	60	
27.	SPS/08	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA link	BEVERIDGE ROBERT DAVID	PA	9	60	
28.	SPS/08	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DELLA RADIO link			6	30	
29.	SPS/08	Anno di corso 3	COMUNICAZIONE D'IMPRESA link	CAREDDU GIOVANNI BATTISTA		6	30	
30.	SPS/08	Anno di corso 3	COMUNICAZIONE PUBBLICA link	PORCU RICCARDO		9	60	
31.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA URBANA link	TIDORE CAMILLO GIUSEPPE ANTONIO	PA	9	60	

Link inserito:

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1904&item=4&xml=/xml/testi/testi57355.xml&tl=Aule,%20laboratori%20>

Link inserito:

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito:

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1904&item=4&xml=/xml/testi/testi57355.xml&tl=Aule,%20laboratori%20>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario dell'Università di Sassari

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/04/2016

Il Corso si avvale delle attività e iniziative di orientamento in ingresso sviluppate dall'Ateneo verso le scuole superiori, partecipa attivamente alle Giornate dell'orientamento e al progetto UNISCO.

Il corso di laurea prevede inoltre specifiche attività di informazione e orientamento agli studenti in ingresso che coinvolgono tutor e docenti a livello di Dipartimento.

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/04/2016

Grazie alla collaborazione con OrientAzione d'Ateneo, gli studenti possono avvalersi di servizi gratuiti di counseling psicologico e coaching, gruppi di auto e mutuo aiuto, coordinati da un facilitatore, per essere sostenuti nelle difficoltà di studio e metodo, nell'organizzazione dei tempi di studio-lavoro, e nella gestione delle emozioni.

Dall'anno accademico 2012/2013 un team di docenti si fa carico di seguire gli studenti del primo anno mediante contatti periodici (incontri individuali in presenza, o forme di interlocuzione anche attraverso la posta elettronica), al fine di valutare insieme l'andamento della carriera dello studente, le eventuali difficoltà emerse e quali azioni intraprendere per superarle.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Docente referente per il CdS: Prof. Camillo Giuseppe Antonio Tidore

20/04/2016

Il Dipartimento assicura inoltre un ufficio dedicato.

Referente:

Dott.ssa Rossella Castellaccio
e-mail: rcastellaccio@uniss.it

Link inserito: <http://epolcoming.uniss.it/course/view.php?id=51>

► QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilitÀ internazionale degli studenti
-------------	--



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Commissione Esteri del Dipartimento Ã“ composta da:

Dott.ssa Romina Deriu, Presidente

Prof. Fabrizio Bano,

Prof. Robert Beveridge

Prof.ssa Elisabetta Cioni

Prof.ssa Fiorenza Gamba

Dott.ssa Laura Iannelli

Dott.ssa Anna Mari Nieddu

Prof. Rodolfo Ragionieri

Dott. Guglielmo Sanna

Prof. Piero Sanna

Prof.ssa Silvia Sanna

Prof. Camillo Tidore

Il dipartimento dispone inoltre di un ufficio dedicato "Servizio Internazionalizzazione e mobilitÀ studentesca"

referente:

dott.ssa Anna Laura Carboni : alcarboni@uniss.it , tel. 079228994

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1 University of Nicosia (Nicosia CIPRO)	20/03/2014	6	Solo italiano

Solo

2	UniversitÃ© Paris Est Marne-La-VallÃ©e (Paris FRANCIA)	11/02/2014	6	italiano
3	University College of Enterprise and Administration in Lublin (Lublin POLONIA)	27/01/2016	2	Solo italiano
4	Warsaw University (Warsaw POLONIA)	31/03/2014	6	Solo italiano
5	UNIVERSIDADE LUSÃ¢FONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS (Lisbona PORTOGALLO)	07/01/2014	6	Solo italiano
6	Universitatea din BucureÅtii (BucureÅtii ROMANIA)	05/05/2014	6	Solo italiano
7	Universidad de Extremadura (Badajoz SPAGNA)	25/01/2016		Solo italiano
8	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	03/02/2014	6	Solo italiano
9	Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	30/10/2013	6	Solo italiano
10	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	16/01/2014	6	Solo italiano
11	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAGNA)	18/11/2013	6	Solo italiano
12	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	13/11/2013	6	Solo italiano
13	Universitat de ValÃ·ncia (Valencia SPAGNA)	24/02/2014	6	Solo italiano
14	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	03/02/2014	6	Solo italiano
15	Istanbul University (Istanbul TURCHIA)	04/02/2015	6	Solo italiano
16	University of Economics (Izmir TURCHIA)	19/12/2013	6	Solo italiano

 QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
---	---------------------------

20/04/2016
La strategia adottata per incrementare l'occupabilitÃ dei laureati, Ã“ essenzialmente basata sulla cura delle relazioni con le imprese e le amministrazioni pubbliche e private, attraverso la stipula di accordi per attivitÃ di stage o tirocinio.

 QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
---	----------------------------

20/04/2016

Realizzazione di cicli di incontri di carattere seminariale, rivolti agli studenti ma aperti all'esterno, con professionisti, ricercatori ed esperti della comunicazione, volti ad illustrare le occupazioni emergenti che lo sviluppo del Web e delle tecnologie digitali ha aperto ai laureati in comunicazione.

► QUADRO B6

Opinioni studenti

20/04/2016

Per l'anno 2014/15 la rilevazione delle opinioni degli studenti Ã" stata svolta mediante due modalitÃ differenti:

- per il 1Â° semestre Ã" stato utilizzato il questionario cartaceo utilizzato negli anni precedenti;
- per il 2Â° semestre Ã" stato avviato per la prima volta il questionario online (tramite il gestionale Esse3).

Considerata la diversa modalitÃ di rilevazione, i dati sono stati elaborati separatamente per ciascun semestre.

I dati relativi ai due semestri indicano una sostanziale continuitÃ nel giudizio che gli studenti danno della didattica erogata dal CdL. Forse in ragione della maggiore ampiezza del campione (307 questionari a fronte dei 211 del I semestre) che meglio rappresenta le diverse condizioni di studio, si evidenzia la distanza tra i punteggi medi che riguardano, da un lato, i giudizi espressi su aspetti sostanziali dell'insegnamento e del rapporto con i docenti e, dall'altro, quelli che riguardano le condizioni di svolgimento dell'attivitÃ didattica. Infatti gli item che segnano un decremento dei valori medi sono quelli sulla logistica e l'organizzazione complessiva.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito:

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1288&item=3&xml=/xml/testi/testi35550.xml&tl=Valutazione%20della%20didattica%20della%20logistica%20e%20l'organizzazione%20complessiva>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B6 Opinione degli studenti

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/04/2016

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al âProfilo dei laureati 2014â (estrapolabili direttamente dal sito web AlmaLaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2014. Il tasso di risposta complessivo per l'Ateneo di Sassari Ã" stato pari al 94,6%, superiore al dato nazionale del 91,8%.

Il tasso di risposta nel CdL Ã" peraltro superiore a quello di Ateneo, avendo compilato il questionario post laurea 29 dei 30 laureati del 2014 (96,7%).

Nel complesso i punteggi medi rilevati dall'indagine AlmaLaurea nella sezione âGiudizi sull'esperienza universitariaâ sono al di sotto dei valori nazionali, i quali perÃ² contengono esperienze universitarie eterogenee, per ambito di studio e per livello (magistrali, specialistiche), e pertanto non pienamente comparabili.

Descrizione link: Profilo dei Laureati 2014, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione â AlmaLaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1221&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda CdS L20 su <http://www2.almalaurea.it/>



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

20/04/2016

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2014/2015 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita).

Ingresso

Rispetto al calo delle iscrizioni che ha coinvolto negli ultimi anni anche l'Università di Sassari, il Cds dimostra una chiara tenuta e un dato numerico in leggero incremento, con un numero di iscritti pienamente in linea con i limiti fissati dal DM 47/2013 (302 iscritti generici).

Ciò² si inserisce in una tendenza nazionale che conferma l'appeal che i corsi di studio nel campo delle discipline della comunicazione hanno rafforzato negli ultimi anni (cfr. indagine GIDP/HRDA 2013). Un'offerta formativa adeguatamente orientata e qualificata, che risponde alla domanda proveniente dai territori che costituiscono il bacino d'utenza del Cds. La provenienza geografica dei nuovi iscritti risulta in continuità rispetto al passato, pur con qualche variazione nella distribuzione per provincia: il calo degli studenti provenienti dalla provincia di Nuoro e la forte crescita di quelli della provincia di Oristano. Valori: SS 71%, NU 5%, OT 11%, OR 10%, altra provenienza 3%. La distribuzione degli immatricolati per titolo di studio registra la tradizionale attrattività verso i licei, da cui provengono i due terzi degli iscritti al primo anno (66%).

Non si osservano elementi di rilievo riguardo al voto di diploma: il voto medio è pari a 72/100 (70 per i maschi, 74 per le femmine) e la quota con voto uguale o superiore a 80/100 è del 23% (13% per i maschi, 32% per le femmine).

Percorso

Pur in calo rispetto alla tendenza rilevata negli anni precedenti, la quota di iscritti che opta per il part-time è rilevante per il CdS (23%) e va riferita non soltanto agli studenti lavoratori in senso stretto, ma anche a una tipologia articolata di occupati "flessibili" e di lavoratori stagionali che in molti casi si inseriscono nel corso di laurea triennale in una logica consapevole di Longlife Learning.

Il fenomeno dei fuoricorso appare in una fase di contenimento, con una quota che corrisponde al 19% degli iscritti.

Uscita

Il tasso di laureati in corso e regolari registra un dato più¹ favorevole rispetto agli anni precedenti. Il quadro complessivo comunque lungi dall'essere pienamente soddisfacente.]

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI DI INGRESSO, DI PERCORSO E DI USCITA

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

20/04/2016

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della XVII Indagine (2015), relativa ai laureati (di 1^o e 2^o livello) del 2013, intervistati ad 1 anno dalla laurea, ai laureati di 2^o livello del 2011, intervistati a 3 anni dalla laurea, ed infine i laureati di 2^o livello del 2009, interpellati a 5 anni dal titolo (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link)

Una specifica indagine AlmaLaurea ha riguardato inoltre i laureati di primo livello a tre e cinque anni dalla laurea, ma di questa non sono disponibili i dati a livello di Ateneo e di corso, in quanto AlmaLaurea, vista la natura ancora sperimentale della metodologia di rilevazione, ha pubblicato solamente i risultati aggregati per il complesso degli atenei.

L'indagine ad 1 anno ha registrato per Sassari un tasso di risposta complessivo pari al 84,5%, (nello specifico 83,7% per i corsi di 1^o livello, 86,4% per le specialistiche/magistrali a ciclo unico, e 85,3% per le specialistiche/magistrali).

L'indagine a 3 anni ha registrato un tasso di risposta complessivo pari al 78,8% (nello specifico 79,1% per le specialistiche/magistrali a ciclo unico e 78,5% per le specialistiche/magistrali).

Il tasso di risposta dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è al di sotto del dato di Ateneo e pari al 78,5% (84 su 107). Quasi la metà dei laureati in Scienze della Comunicazione del Cds proseguono negli studi nelle lauree magistrali, prevalentemente nello stesso Ateneo e nello stesso gruppo disciplinare. Tra questi il 10% ha anche un'occupazione.

L'inserimento lavorativo a un anno dalla laurea appare più frequente nella popolazione maschile. Nello stesso periodo, soltanto un terzo dei laureati dichiara di avere un'occupazione secondo la definizione adottata dall'Istat nell'indagine delle Forze di lavoro. Tra coloro che lavorano un terzo prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Si rileva una differenza significativa nel livello di retribuzione sulla base del genere, naturalmente a scapito delle laureate, che dichiarano una retribuzione media mensile decisamente inferiore a quella dei colleghi maschi.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei Laureati 2013, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione à AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=tutti&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

► QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-------------	--

09/10/2015

Link inserito: <http://epolcoming.uniss.it/course/view.php?id=51>



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilitÀ a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITÀ E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENEO

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilitÀ della AQ a livello del Corso di Studio

20/04/2016

Durante i Consigli di corso di laurea, che hanno cadenza mensile, il gruppo responsabile della AQ a livello di corso di laurea riferisce ordinariamente sul regolare svolgimento delle attività didattiche programmate e sulle istanze presentate dagli studenti e esaminate dalla commissione didattica (che comprendono modifiche del piano di studi statutario e lo svolgimento dei tirocini e della mobilitÀ internazionale)..

Dopo la conclusione di ogni semestre, vengono presentate e discusse specificamente le sintesi relative a:

- presenze in aula per ciascun insegnamento impartito nel semestre
 - studenti che hanno sostenuto e superato le verifiche di profitto durante la sessione di esame riferita a quel semestre
 - valutazioni delle aziende e delle amministrazioni che hanno ospitato attività di tirocinio
 - risultati dei colloqui di tutorato
 - risultati dei colloqui di orientamento in itinere
- con le proposte di azioni specifiche.

Le responsabilitÀ delle attività suddette sono ripartite tra i componenti del gruppo di AQ::

TIDORE CAMILLO G.A., Presidente del corso di laurea

CIONI ELISABETTA, Referente tutorato

URTIS VIVALDO Referente didattico del Dipartimento

GAMBA FIORENZA, Commissione didattica

LOVARI ALESSANDRO, Commissione didattica

CAPUTO STEFANO, Commissione didattica

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/04/2016

La responsabilitÀ della gestione del corso di studio È affidata all'organo collegiale, ossia al Consiglio di corso di laurea, che si riunisce con cadenza mensile.

La funzione di istruttoria e messa in opera delle decisioni del Consiglio È esercitata da:

- la Presidenza del Corso di laurea :
- la Commissione didattica
- la Commissione tirocini
- la Commissione esteri
- il Gruppo di AQ

Questi organismi, che operano continuativamente e riferiscono mensilmente all'organo collegiale, sono supportati dalla struttura amministrativa dell'Area Didattica del Dipartimento, coordinata dal Referente alla Didattica.

► QUADRO D4

Riesame annuale

20/04/2016

La predisposizione del documento di riesame Ã“ affidata al gruppo di AQ, prendendo in considerazione i report presentati mensilmente ai Consigli di dipartimento e acquisendo le informazioni messe a disposizione in questa data dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Successivamente il documento Ã“ discusso e approvato dal Consiglio di corso di laurea e inviato all'Ateneo che lo carica sul sito del Ministero..

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/04/2016

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



▶ **Altre Informazioni**
RD



Codice interno all'ateneo del corso	1172^2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

▶ **Date delibere di riferimento**
RD



Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	01/09/2015
Data di approvazione della struttura didattica	15/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/02/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**
RD

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- d) motivata, anche in base alla necessitÃ di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- e) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di FacoltÃ (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la FacoltÃ intende attivare;
- f) buona circa le modalitÃ di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

d) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
e) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

f) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	291600981	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO	SPS/01	Virgilio Federico Isto MURA <i>Docente a contratto</i>		60
2	2016	291602200	ANALISI E PROGETTO DELLE PIATTAFORME DIGITALI	ING-INF/01	Docente di riferimento Francesca PALUMBO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università ½ degli Studi di SASSARI</i>	ING-INF/01	30
3	2014	291600483	COMUNICAZIONE D'IMPRESA	SPS/08	Alessandro LOVARI <i>Docente a contratto</i>		60
4	2014	291602195	COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	L-LIN/01	Docente di riferimento Carlo Giorgio SCHIRRU <i>Prof. Ila fascia Università ½ degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/01	30
5	2014	291600484	COMUNICAZIONE PUBBLICA	SPS/08	Riccardo PORCU <i>Docente a contratto</i>		60
6	2014	291600486	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE	IUS/02	Docente di riferimento Elena PODDIGHE <i>Prof. Ila fascia Università ½ degli Studi di SASSARI</i>	IUS/02	30
7	2015	291600983	ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA	IUS/08	Giovanni BIANCO <i>Prof. Ila fascia Università ½ degli Studi di SASSARI</i>	IUS/09	30
					Manuela PULINA		

8 2015 291600984

**ELEMENTI DI ECONOMIA E
POLITICA ECONOMICA**

SECS-P/01

SECS-P/03 **60**

Enrico
GROSSO
Prof. *la fascia*
Università
degli Studi di
SASSARI

Rosario
Giuseppe
CECARO
Docente a
contratto

Yvette
GAGLIANO
Prof. *incaricato*
Università
degli Studi di
SASSARI

Docente di
riferimento
Robert David
BEVERIDGE
Prof. *la fascia*
Università
degli Studi di
SASSARI

Ruth Margaret
CHAPMAN
Docente a
contratto

Alla
PISSARENKO
Docente a
contratto

Laura
ROSENKRANZ
Docente a
contratto

Alla
PISSARENKO
Docente a
contratto

Laura
ROSENKRANZ
Docente a
contratto

Docente non
specificato

Doris Anita
HOEHMANN
Prof. *la fascia*

9	2016	291602201	FONDAMENTI DI INFORMATICA	INF/01	ING-INF/05	60
10	2016	291602197	LABORATORIO GIORNALISMO (RADIO-TV-WEB)	SPS/08		60
11	2015	291600987	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	L-LIN/04	150
12	2014	291600494	LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)	L-LIN/12	SPS/08	30
13	2014	291600494	LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)	L-LIN/12		120
14	2015	291600989	LINGUA RUSSA	L-LIN/21		120
15	2015	291600989	LINGUA RUSSA	L-LIN/21		30
16	2014	291602198	LINGUA RUSSA (CORSO AVANZATO)	L-LIN/21		120
17	2014	291602198	LINGUA RUSSA (CORSO AVANZATO)	L-LIN/21		30
18	2015	291600991	LINGUA SPAGNOLA	L-LIN/07		150

19	2015	291600992	LINGUA TEDESCA	L-LIN/14	<i>Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/14	30
20	2015	291600992	LINGUA TEDESCA	L-LIN/14	<i>Birgit KLARNER Docente a contratto</i>		120
21	2016	291602206	LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA	L-LIN/01	Docente di riferimento Carlo Giorgio SCHIRRU <i>Prof. Ila fascia Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/01	60
22	2015	291600993	METODICHE E TECNICHE DELL'INDAGINE ANTROPOLOGICA E GIORNALISMO INVESTIGATIVO	FIS/07	Docente di riferimento Giampaolo PIGA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di SASSARI</i>	FIS/07	60
23	2016	291602207	METODO E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	Docente di riferimento Camillo Giuseppe Antonio TIDORE <i>Prof. Ila fascia Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di SASSARI</i>	SPS/10	60
24	2014	291600496	POTERE E SIGNIFICATO DELLE IMMAGINI	SPS/08	Docente di riferimento (peso .5) Fiorenza GAMBA <i>Prof. Ila fascia Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di SASSARI</i>	SPS/08	30
25	2016	291602208	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	SPS/08	Docente di riferimento (peso .5) Fiorenza GAMBA <i>Prof. Ila fascia Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di SASSARI</i>	SPS/08	60
					Docente di riferimento Camillo		

26	2014	291600499	SOCIOLOGIA URBANA	SPS/10	Giuseppe Antonio TIDORE <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università c ½</i> <i>degli Studi di</i> <i>SASSARI</i>	SPS/10	60
27	2015	291600996	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Assunta Angela Vera TROVA <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università c ½</i> <i>degli Studi di</i> <i>SASSARI</i>	M-STO/04	60
28	2014	291602199	TECNOLOGIE AVANZATE PER LA SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI	FIS/07	Docente di riferimento (peso .5) Antonio BRUNETTI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università c ½</i> <i>degli Studi di</i> <i>SASSARI</i>	FIS/07	30
29	2015	291600998	TECNOLOGIE PER IL WEB E LO SVILUPPO MULTIMEDIALE	ING-INF/05	Docente di riferimento Luca PULINA <i>Ricercatore</i> <i>Università c ½</i> <i>degli Studi di</i> <i>SASSARI</i>	ING-INF/05	60
30	2016	291602209	TEORIA DEI LINGUAGGI	M-FIL/05	Docente di riferimento Stefano CAPUTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università c ½</i> <i>degli Studi di</i> <i>SASSARI</i>	M-FIL/05	60
31	2016	291602210	TEORIA SOCIOLOGICA E RICERCA SOCIALE	SPS/07	Giuseppe ARLACCHI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università c ½</i> <i>degli Studi di</i> <i>SASSARI</i>	SPS/07	60
32	2015	291600999	TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA	SPS/08	Docente di riferimento Robert David BEVERIDGE <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università c ½</i> <i>degli Studi di</i> <i>SASSARI</i>	SPS/08	60

33	2016	291603300	TEORIE E TECNICHE DELLA RADIO	SPS/08	Docente non specificato	30
					ore totali	2070



Offerta didattica programmata

Attività di base		
ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	36	27 - 45
gruppo	settore	
B11	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU</i>	9 - 9
B12	INF/01 Informatica ↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU</i> ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>TECNOLOGIE PER IL WEB E LO SVILUPPO MULTIMEDIALE (2 anno) - 9 CFU</i>	9 - 27
B13	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 9 CFU</i> M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>TEORIA DEI LINGUAGGI (1 anno) - 9 CFU</i>	9 - 18
ambito: Discipline sociali e mediologiche	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	18	18 - 36
gruppo	settore	
B21	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU</i>	9 - 27

B22	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU	9 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: 45 minimo da D.M. 36		
Totale attività di Base	54	45 - 81

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ LABORATORIO GIORNALISMO (RADIO-TV-WEB) (1 anno) - 9 CFU ↳ TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA (2 anno) - 9 CFU ↳ COMUNICAZIONE D'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU ↳ COMUNICAZIONE PUBBLICA (3 anno) - 9 CFU	33	33	24 - 45
Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/07 Sociologia generale ↳ METODO E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU ↳ TEORIA SOCIOLOGICA E RICERCA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ SOCIOLOGIA URBANA (3 anno) - 9 CFU	24	24	24 - 45
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU SPS/01 Filosofia politica ↳ ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO (2 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 54)				

Totale attività caratterizzanti	75	66 - 117
--	----	----------

Attività ½ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		21	18 - 39
A11	IUS/02 - Diritto privato comparato ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>	9 - 18	9 - 18
	IUS/08 - Diritto costituzionale ↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU</i>		
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 9 CFU</i>	9 - 18	9 - 18
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 9 CFU</i>		
A13	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (2 anno) - 9 CFU</i>	0 - 18	0 - 18
	L-LIN/21 - Slavistica ↳ <i>LINGUA RUSSA (2 anno) - 9 CFU</i>		
A14	ING-INF/01 - Elettronica	0 - 18	0 - 18
	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica		

A15	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	0 - 18	0 - 18
	MAT/05 - Analisi matematica		
Totale attività Affini		21	18 - 39

Altre attività	CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente	12	12 - 18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 9
	Abilità e informatiche e telematiche	-	0 - 9
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	
Totale Altre Attività	30	30 - 66	

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti	180



▶ Attività di base

RD

ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		27	45
Gruppo	Settore	min	max
B11	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9
B12	INF/01 Informatica ING-INF/03 Telecomunicazioni ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	9	27
B13	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	9	18

ambito: Discipline sociali e mediologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	36
Gruppo	Settore	min	max
B21	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SPS/04 Scienza politica	9	27
B22	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9	27

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36: 45

Totale Attività di Base 45 - 81

► Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/05 Statistica sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	45	-
Scienze umane ed economico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	24	45	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		66		
Totale Attività Caratterizzanti		66 - 117		

► Attività affini

ambito: Attività ½ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	39
A11	IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale	9	18
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	9	18
A13	M-STO/02 - Storia moderna SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	0	18
A14	ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	0	18
A15	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MAT/05 - Analisi matematica	0	18
Totale Attività Affini		18 - 39	

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	9	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	9
Abilità ½ informatiche e telematiche	0	9
Tirocini formativi e di orientamento	0	9
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	9
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	- -
Totale Altre Attività	30 - 66

	Riepilogo CFU
	RD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	159 - 303

	Comunicazioni dell'ateneo al CUN
	RD

	Note relative alle attività di base
	RD

	Note relative alle altre attività
	RD

La competenza linguistica, acquisita attraverso lezioni frontali e attività di laboratorio (vedi i crediti assegnati nelle discipline di base al ssd L-LIN/12 e nelle affini ai settori L-LIN/04, L-LIN/14 e L-LIN/07), è accertata attraverso il superamento di una prova di esame; oppure attraverso il riconoscimento di un certificato rilasciato da enti certificatori con i quali il MIUR ha siglato protocolli di intesa.

	Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini
	RD



**Note relative alle attività caratterizzanti
R&D**